



MANIFESTAZIONE PER LA TUTELA DEI DIRITTI

PRIMUM NON NOCERE

BOLOGNA 22 MAGGIO 2021 - ORE 15.00 PIAZZA DEL NETTUNO

COMUNICATO STAMPA

Dopo oltre un anno di restrizioni, lockdown, coprifuoco, chiusura delle scuole, delle attività lavorative considerate “non essenziali”, degli spazi culturali e azzerramento della socialità scendiamo in piazza perché i nostri diritti costituzionali siano pienamente ripristinati.

È necessario garantire immediatamente:

- la riapertura di tutte le attività lavorative, perché il lavoro è il diritto che coincide con la tutela della dignità individuale: “L’Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro”, Art.1 della nostra Costituzione;
- il diritto alla salute personale (esami diagnostici, assistenza, socializzazione), diritto che non può trasformarsi in un obbligo: “La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana”, Art.32 della nostra Costituzione;
- la tutela di tutte le forme d’arte, che da sempre hanno fatto grande il nostro Paese, nutrimento per le nostre anime;
- che la scuola torni al ruolo centrale che le compete come luogo di formazione e di socializzazione, la DAD non è scuola ma mero e inefficace passaggio di nozioni e non garantisce le condizioni di base uguali per tutti che sono il presupposto di scuola come luogo non discriminatorio;
- la libertà di parola, che attualmente è sottoposta a censura in nome della presunta lotta alle “fake news”, mentre il dubbio e il pensiero critico vengono sistematicamente stigmatizzati e tacitati per lasciar spazio unicamente alla narrazione dominante, che non ammette dissenso;
- il ripristino del metodo scientifico, basato sul dubbio e il riscontro empirico, ora totalmente disatteso poiché “la scienza” viene spacciata come depositaria dell’unica e indiscutibile verità autoevidente, in cui “credere” o avere “fede”;
- la ripresa immediata di tutte le forme di socialità e condivisione, essenza stessa del nostro vivere, per garantire la ripresa della vita in comunità e la ricostruzione delle microeconomie barbaramente distrutte.

Non ci sono più spazi di trattativa, non c’è più tempo da perdere.

Ci vediamo in piazza.

Bologna, 12/05/2021